

I progetti

Willy, piazza e premio per ricordarlo

Una piazza, un premio e un monumento per Willy, la Regione e il Comune di Paliano celebrano il ragazzo buono che ha perso la vita per aiutare un amico.
Maggi a pag. 48

Una piazza, un premio e un monumento per ricordare Willy

►Gli annunci fatti durante l'evento in Regione per ricordare il giovane ucciso dal branco dopo aver difeso un amico

IL CASO

Una piazza, un premio e un monumento per Willy Monteiro Duarte, la Regione e il Comune di Paliano celebrano il ragazzo buono che ha perso la vita per aiutare un amico. «Non si può dimenticare Willy. Non si può celebrare solo nelle ritualità e negli anniversari. Non ci si può abituare al male. Occorre coltivare la memoria, ogni giorno, concretamente». E' il pensiero di Pierluigi Sanna, sindaco di Colferro, la cittadina a sud di Roma che il 6 settembre 2020 è stata teatro del pestaggio costato la vita a Willy Monteiro Duarte, il cuoco palianese allora 21enne. Per coltivare la memoria di Willy, il giardino adiacente al luogo dove è avvenuto il fatto di sangue che ha commosso l'Italia e ha sconvolto Paliano, Colferro e Ardena, il paese dei quattro accusati di omi-

cidio volontario (Gabriele Bianchi, Marco Bianchi, Mario Pincarellie e Francesco Belleggia), diverrà una "piazza bianca". Sarà un luogo della memoria collettiva grazie a uno stanziamento regionale di 400mila euro in favore del Comune di Colferro da destinare al progetto di riqualificazione ambientale e di valorizzazione del decoro dell'area.

LE SCUOLE

Agli studenti di tutte le scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie del Lazio, invece, è rivolto il "Premio Willy Monteiro Duarte" istituito dalla regione Lazio per sensibilizzare i giovani sul contrasto a ogni forma di violenza. Un doppio impegno che parte dalla presentazione e approvazione in consiglio regionale di due emendamenti da parte della consigliera Eleonora Mattia e poi sviluppati dal lavoro della giunta regionale e in particolare dagli assessorati ai lavori pubblici e alla formazione. In entrambi i casi l'obiettivo è quello sensibilizzare le comunità e, soprattutto, le giovani generazioni, sui valori della non violenza,

dell'inclusione e del rispetto dell'altro. Le due iniziative sono state presentate ieri mattina nel corso della conferenza stampa dal titolo "La Regione Lazio in memoria di Willy, eroe buono", organizzata proprio per raccontare le azioni messe in campo dalla Regione Lazio in memoria di Willy Monteiro Duarte.

L'EVENTO

L'evento ha visto la partecipazione di numerosi esponenti delle istituzioni coinvolte e della sorella di Willy, Milena Monteiro Duarte, che si è collegata in diretta video per portare i ringrazia-



menti della famiglia per le azioni intraprese dalla Regione. «Siamo grati per questi progetti che coinvolgono i giovani - ha detto - perché il messaggio di non violenza deve essere mandato a tutti, ma innanzitutto ai giovani, perché la nostra generazione si sta smarrendo. Speriamo che la storia di Willy sia per loro un esempio per trovare la giusta via». «Come istituzioni - ha dichiarato Eleonora Mattia, presidente IX commissione lavoro, pari opportunità, politiche giovanili, istruzione e diritto allo studio nel consiglio regionale del Lazio dove ha presentato i due

emendamenti per ricordare Willy - abbiamo il dovere di trasformare questo dolore, che è sempre stato collettivo, in un'occasione di riscatto e rinascita». Nel suo intervento l'assessore regionale a lavoro Claudio Di Berardino, ha posto l'accento sul tema dell'inclusione che «deve essere tra i valori fondativi della nostra comunità». Scade tra pochi giorni, nel frattempo, e precisamente venerdì prossimo il bando di concorso fra artisti voluto dal Comune di Paliano per l'ideazione e la realizzazione di una scultura dedicata a Willy Monteiro Duar-

te da collocare nel parco comunale già intitolato al sorridente eroe palianese.

Annalisa Maggi



I giovani davanti al murale realizzato per ricordare Willy

